



Comune di Bodio Lomnago
Provincia di Varese



DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

REGISTRO GENERALE	
Numero	Data
105	06-05-2026

Servizio: Lavori Pubblici - Edilizia privata
Numero Progressivo Interno: 26

Responsabile del Servizio: TAMBORINI PAOLA

OGGETTO	LAVORI INERENTI ALLA REALIZZAZIONE DEL NEO BODIO "OPEN AIR MUSEUM" - MUSEO (FASE 2), OPERA CONNESSA AL "PROGETTO DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE DEI BORGHI STORICI DI BODIO LOMNAGO E BESANO ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI UN DISTRETTO CULTURALE DEI SITI UNESCO DELLA PREISTORIA", NELL'AMBITO DELL'INVESTIMENTO 2.1 "ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI" (M1C3) LINEA DI AZIONE B - RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE DEI PICCOLI BORGHI STORICI, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONEU. CIG B5E127173C CUP F15I22000060006. APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE AI SENSI DELL'ART. 120 DEL D.LGS N. 36/2023
----------------	--

PREMESSO che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 38 del 18.12.2025, immediatamente esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 111 del 18.12.2025 si è proceduto ad assegnare ai Responsabili dei Servizi le risorse finanziarie per il periodo 2026-2028;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 27 dello 08.10.2025 e successiva nota di aggiornamento approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 37 del 18.12.2025 è stato approvato il DUP (Documento Unico di Programmazione) per il triennio 2026-2028;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;
- il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro

dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

- l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del MEF, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure);
- il D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune);
- l'art. 8 co. 5 del D.L. n. 215/2023 (Disposizioni urgenti in materia di termini normativi) che ha stabilito la proroga della vigenza, sino al 30 giugno 2024, delle disposizioni contenute nell'art. 14 co. 4 del D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023;
- gli artt. 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 [applicabili fino al 30 giugno 2024];
- l'articolo 3, commi da 1 a 6, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 [applicabile fino al 31 dicembre 2026];
- il D.L. n. 36/2022 (Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;
- il decreto del MEF del 06/08/2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il D.L. n. 121/2021 (Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali);
- il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- il decreto del MEF del 11/10/2021 (Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR), come modificato dal decreto del MEF del 5/08/2022;
- l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);
- la circolare MEF RGS n. 32/2021 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui

Criteri Ambientali Minimi (CAM);

- l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di “perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere” e di “promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC”;

VISTO:

- il decreto interministeriale del 07/12/2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR);
- il D.P.C.M. del 20/06/2023 (Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati);
- la circolare MEF RGS n. 27/2022 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR);
- la circolare MEF RGS n. 28/2022 (Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative);
- la circolare MEF RGS n. 1/2023 (Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza);
- la circolare MEF RGS n. 10/2023 (Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato);
- il D.L. n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose);
- la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;
- la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi”;

VISTO:

- il decreto SG MiC n. 10/2022 (Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura) e, in particolare, l'art. 2, secondo il quale alla realizzazione dell'investimento 2.1 “Attrattività dei borghi” provvede, quale struttura attuatrice, il Servizio VIII (Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica) del Segretariato Generale, attribuendone le relative funzioni;
- il D.M. MiC n. 160/2022 di riparto delle risorse PNRR relative all'Investimento 2.1.

“Attrattività dei borghi” (M1C3) di importo complessivo pari a euro 1.020.000.000,00, di cui, in particolare, euro 20.000.000,00 per la realizzazione del progetto: “Il Turismo delle Radici – Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell’Italia post Covid-19”; euro 420.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione A – Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati; nonché, euro 580.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione B – Progetti locali per la “Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici”, di cui 380 milioni di euro per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati dai Comuni da selezionare mediante l’Avviso pubblico e 200 milioni di euro quale regime d’aiuto, a favore delle micro, piccole e medie imprese, profit e non profit;

- il D.M. 13/04/2022 del Ministero della cultura di riparto delle risorse nell’ambito della linea di investimento B tra le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- l’avviso pubblico del 20/12/2021 per la presentazione di proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, con una dotazione finanziaria di 190 milioni di euro da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici” - Linea di d’intervento B Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici;
- l’avviso di modifica, pubblicato in data 05/01/2022, recante all’art. 1, la nuova tabella di ripartizione per le singole Regioni e Province autonome delle risorse destinate alla linea B;
- il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 195 del 28/03/2022 di istituzione della Commissione per la valutazione e della Segreteria tecnica per verifica di ammissibilità delle Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, di cui al citato avviso pubblico;
- il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 453 del 07/06/2022 di assegnazione delle risorse con il quale si assegnano euro 363.445.527,09 a favore di 289 comuni (l’elenco delle proposte ammesse a finanziamento è allegato al Decreto – Allegato B);
- il decreto del Segretariato Generale del Ministero della cultura n. 278 del 20/04/2023, ad integrazione del DSG. 453/2022, con il quale sono state approvate le graduatorie aggiornate di cui all’Avviso pubblico, in considerazione di una rinnovata attività valutativa della Commissione;
- il decreto del segretariato Generale del Ministero della cultura n. 381 del 20/04/2023 con il quale sono assegnate risorse complessive pari a euro 6.811.971,58 in favore di ulteriori quattro progetti;
- l’Avviso pubblico a supporto delle imprese che operano nei comuni assegnatari di risorse per l’attuazione di Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, finalizzato a favorire il recupero del tessuto economico-produttivo dei 294 Borghi assegnatari delle risorse, di cui al precedente Avviso pubblico, approvato con decreto del segretariato Generale del Ministero della cultura n. 497 del 15/05/2023;

CONSIDERATO che il D.P.C.M. del 28/07/2022 (Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili) assegna un contributo incrementale agli enti locali titolari di interventi PNRR inclusi nell’Allegato 1, nel quale è inserito, tra gli altri, l’investimento 2.1 (M1C3);

RICHIAMATI:

- il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 195 del 28/03/2022 di istituzione della Commissione per la valutazione e della Segreteria tecnica per verifica di ammissibilità delle Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, di cui al citato avviso pubblico;
- il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 453 del 07/06/2022 di

assegnazione delle risorse all'approvazione dell'elenco complessivo di merito delle proposte ammesse a valutazione delle graduatorie regionali delle proposte finanziabili presente all'Allegato B dello stesso decreto, nel quale, tra gli altri, è individuato, il Comune di Bodio Lomnago, per il progetto rigenerazione culturale e sociale dei borghi storici di Bodio Lomnago e Besano attraverso la creazione di un distretto culturale dei siti Unesco della preistoria – CUP F15I22000060006;

VISTO altresì il disciplinare d'obblighi prot. 5848 del 09.08.2022 sottoscritto con il Ministero della cultura, regolante i rapporti per la realizzazione del Progetto presentato titolato "Rigenerazione culturale e sociale dei borghi storici di Bodio Lomnago e Besano attraverso la creazione di un distretto culturale dei siti Unesco della Preistoria" - CUP F15I22000060006;

RICHIAMATE:

- la delibera n. 18 del 12/03/2022 "Approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione del progetto "Neo- Bodio" Open Air Museum";
- la determinazione di affidamento del servizio di progettazione esecutiva n. 45/166 del 20/09/2023 del progetto finalizzato alla realizzazione del Museo Open Air – Neo Bodio (fase 1 – fase 2 e fase 3), finanziato con fondo PNRR M1.C3 - I2.1 Linea B "Attrattività dei borghi", a favore del Raggruppamento temporaneo di professionisti, Arch. Bertolini Alberto (mandatario) e Arch. Galli Alessandra (mandante);
- la nomina a Responsabile Unico di Progetto dell'Arch. Paola Tamborini di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 18 del 12/03/2022;
- la Determina del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici – Edilizia Privata 50/21 del 18.02.2025 ad oggetto "Costituzione gruppo di lavoro per la realizzazione del Neo - Bodio "Open Air Museum" – Museo (fase 2), opera connessa al "Progetto di rigenerazione culturale e sociale dei borghi storici di Bodio Lomnago e Besano attraverso la creazione di un distretto culturale dei siti Unesco della Preistoria". Fondo PNRR Investimento 2.1 - Attrattività dei borghi (M1.C3), finanziato dall'unione europea - Nextgenerationeu - Linea B. CUP F15I22000060006";

RICHIAMATI:

- la determina a contrarre e indizione della procedura di gara per l'aggiudicazione dei lavori in trattazione n. 23/52 del 18/02/2025 nonché i contenuti in essa riportati;
- la determina di aggiudicazione n. 91/32 del 04/04/2025 ad oggetto: "AGGIUDICAZIONE DELLA PROCEDURA DI GARA, AI SENSI DELL'ART. 17 CO. 5 DEL D.LGS N. 36/2023, PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DEL MUSEO NEOLITICO (FASE 2) NELL'AMBITO DELL'INVESTIMENTO 2.1 "ATTRATTIVITÀ DEI BORGHİ" (M1C3) LINEA DI AZIONE B - RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE DEI PICCOLI BORGHİ DELLA STORICI, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONEU. - CIG B5E127173C CUP F15I22000060006", intervenuta nei confronti dell'IMPRESA 3C AEDIFICATORIA, con sede in Via Luigi De Crecchio 12, 66034, Lanciano C.F. e P.I. n. 02167530514, la quale ha offerto il ribasso percentuale pari allo 8,95% sull'importo complessivo dei lavori posto a base d'asta di Euro €. 782.890,32 al quale vanno aggiunti i costi della sicurezza pari ad €. 27.153,41 oltre IVA del 22%;

DATO ATTO che durante l'esecuzione dei lavori è emersa la necessità di eseguire un aumento delle prestazioni rispetto a quanto previsto nel progetto principale a fronte di eventi non prevedibili al momento della redazione del progetto;

RILEVATA pertanto la necessità di introdurre alcune variazioni tecniche non previste nel contratto, ma riconducibili alla casistica contemplata dal D. Lgs. 31/03/2023 n. 36 e s.m.i., e precisamente alla

fattispecie disciplinata dall'art.120, rientrante nei requisiti di cui al comma 3 del medesimo articolo;

VISTA la perizia suppletiva di variante n. 01, con particolare riferimento all'atto di sottomissione e gli uniti allegati (relazione tecnica, computo metrico estimativo, prospetto comparativo del quadro economico, quadro d'incidenza della mano d'opera, disegni tecnici), presentati in data 30.04.2026 con prot. 2691 dal Raggruppamento temporaneo di professionisti, Arch. Bertolini Alberto (mandatario) e Arch. Galli Alessandra (mandante);

RILEVATO che con l'approvazione degli atti di modifica al contratto art. 120 D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., l'importo dei lavori oggetto di perizia è quantificato in € 87.283,78 # (diconsi Euro ottantasettemiladuecentoottantare/78), al netto del ribasso contrattuale del 8,950%, oltre IVA 22% nelle misure di legge, e che le maggiori spese trovano copertura all'interno del quadro economico generale di progetto, tramite utilizzo delle voci relative alle economie derivate dal ribasso d'asta offerto e agli imprevisti;

DATO ATTO che l'esecuzione dei lavori di variante descritti nell'allegato atto di sottomissione sarà eseguito dall'impresa aggiudicataria - 3C AEDIFICATORIA, con sede in Via Luigi De Crecchio 12, 66034, Lanciano C.F. e P.I. n. 02167530514, poiché un nuovo contraente potrebbe causare aumenti di costo per la stazione appaltante;

RITENUTO, pertanto, di approvare la perizia suppletiva di variante n. 01, così da garantire il proseguo delle lavorazioni al fine di ultimare l'intervento, ricorrendo, quindi, i presupposti di cui all'ex art. 120 c. 3 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

PRESO ATTO che l'impresa affidataria - 3C AEDIFICATORIA, con sede in Via Luigi De Crecchio 12, 66034, Lanciano C.F. e P.I. n. 02167530514 - ha sottoscritto atto di sottomissione rappresentando di eseguire le maggiori opere applicando i prezzi previsti nel contratto principale d'appalto e nell'analisi Nuovi Prezzi parte della variante di cui trattasi qui allegata;

CONSIDERATO che per il presente progetto è stato attribuito il seguente codice CUP: F15I22000060006;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del Paesaggio);
- il D. Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici);
- i principi di cui al Libro I, Parti I e II del Codice dei contratti pubblici;
- il Libro II, Parte I del Codice dei contratti pubblici ("Dei contratti di importo inferiore alle soglie europee");
- le disposizioni relative alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui al Libro I, Parte II del Codice dei contratti pubblici;
- il D.Lgs n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto il decreto sindacale n. 7 del 30.12.2026 di nomina a Responsabile del Servizio;

Per competenza propria,

D E T E R M I N A

DI APPROVARE, per le motivazioni esposte in narrativa, la perizia di variante suppletiva n. 1, l'atto di sottomissione e gli uniti allegati presentati, in data 30.04.2026 con prot. 2691, dal Raggruppamento temporaneo di professionisti, Arch. Bertolini Alberto (mandatario) e Arch. Galli Alessandra (mandante), comportante una variazione in aumento del costo complessivo dell'opera progettuale

determinata in € 897.327,51# (diconsi Euro ottocentonovantasettemilatrecentovenisette/51), al netto del ribasso contrattuale del 8,95%, oltre IVA nelle misure di legge;

DI DARE ATTO CHE, a seguito di approvazione della perizia suppletiva di variante in corso d'opera, per le ragioni edotte deve essere approvato il nuovo quadro economico ed i relativi impegni di spesa, come risulta da quanto indicato di seguito:

A. Spese di investimento		
A.1	Importo dei lavori al netto del ribasso di gara (esclusa oneri della sicurezza)	€ 631.522,89
A.2	Costi di incidenza della Manodopera (soggetti a ribasso)	€ 151.367,43
A.3	Costi sicurezza specifici ed interferenziali “(non soggetti a ribasso)	€ 27.153,41
A.4	Variante 1 – già assoggettata al ribasso del 8,95%	€ 87.283,78
	SOMMANO	€ 897.327,51
B. Spese diverse da quelle di investimento		
B.1	Imprevisti	€ 0,00
B.2	I.V.A. su Imprevisti	€ 0,00
B.3	Fondo art. 45 Dlgs 36/2023	€ 14.192,00
B.4	Spese per gara – ANAC – Assicurazione ecc.	€ 410,00
B.5	Spese catasto e rilievi	€ 2.500,00
B.6	Iva 22%	€ 125,00
B.7	Cassa 5%	€ 577,50
B.8	Spese tecniche di progettazione	€ 106.881,51
B.9	Cassa previdenziale 4%	€ 4.275,26
B.10	I.V.A. su spese tecniche 22%	€ 24.454,49
B.11	Spese tecniche perizia di variante	€ 3.600,00
B.12	Cassa previdenziale 4%	€ 144,00
B.13	I.V.A. 22% su perizia	€ 823,68
B.14	Consulenza allestimento museo	€ 3.536,00
B.15	Consulenza archeologica	€ 12.980,00
B.14	I.V.A. su lavori 22%	€ 191.438,30
B.15	I.V.A. su sicurezza 22%	€ 5.973,75
B.16	Collaudo statico	€ 2.000,00
B.17	Cassa previdenziale 4%	€ 80,00
B.18	I.V.A. su Collaudo statico	€ 457,60
B.19	Spese S.U.A. Provincia di Varese	€ 2.374,00
	ARROTONDAMENTO ECONOMIE	€ 0,01
	SOMMANO	€ 376.823,10
	TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B)	€ 1.274.150,61

DI DARE ATTO, altresì, che l'esecuzione dei lavori di variante in trattazione, dev'essere affidata all'IMPRESA 3C AEDIFICATORIA, con sede in Via Luigi De Crecchio 12, 66034, Lanciano C.F. e P.I. n. 02167530514, già affidataria dei lavori in oggetto, poiché un nuovo contraente potrebbe causare aumenti di costo per la stazione appaltante;

DI IMPEGNARE la spesa complessiva, sul capitolo 2350.0 denominato “PNRR M1C3-INVESTIMENTO 2.1 – ATTRATTIVA DEI BORGHI – LINEA B – CUP F15I22000060006” all'interno del bilancio del Comune di Bodio Lomnago anni 2025/2027, a favore dell'IMPRESA 3C

AEDIFICATORIA, con sede in Via Luigi De Crecchio 12, 66034, Lanciano C.F. e P.I. n. 02167530514, di Euro 106.486,21 nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D. Lgs. n. 118/2011, del D.P.C.M. 28/12/2011 e del D. Lgs. n. 126/2014, come di seguito indicato:

Eserc. Finanz.	2025	Importo	Euro 106.486,21				
Missione	05	Programma	01	Titolo	2	Macroagg.	202
Cap./Art.	2350.0	Descrizione	“PNRR M1C3-INVESTIMENTO 2.1 – ATTRATTIVA DEI BORGHİ – LINEA B – CUP F15I22000060006				
Piano dei Conti finanziario			2.2.1.09.018				

DI IMPEGNARE la spesa complessiva, sul capitolo 2350.0 denominato “PNRR M1C3-INVESTIMENTO 2.1 – ATTRATTIVA DEI BORGHİ – LINEA B – CUP F15I22000060006” all’interno del bilancio del Comune di Bodio Lomnago anni 2025/2027, a favore dei progettisti e direttore lavori Arch. Bertolini Alberto per la quota di €. 2.740,61 nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D. Lgs. n. 118/2011, del D.P.C.M. 28/12/2011 e del D. Lgs. n. 126/2014, come di seguito indicato:

Eserc. Finanz.	2025	Importo	Euro 2.740,61				
Missione	05	Programma	01	Titolo	2	Macroagg.	202
Cap./Art.	2350.0	Descrizione	“PNRR M1C3-INVESTIMENTO 2.1 – ATTRATTIVA DEI BORGHİ – LINEA B – CUP F15I22000060006				
Piano dei Conti finanziario			2.2.1.09.018				

DI IMPEGNARE la spesa complessiva, sul capitolo 2350.0 denominato “PNRR M1C3-INVESTIMENTO 2.1 – ATTRATTIVA DEI BORGHİ – LINEA B – CUP F15I22000060006” all’interno del bilancio del Comune di Bodio Lomnago anni 2025/2027, a favore del progettista Arch. Galli Alessandra per la quota di €. 1.827,07 nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D. Lgs. n. 118/2011, del D.P.C.M. 28/12/2011 e del D. Lgs. n. 126/2014, come di seguito indicato:

Eserc. Finanz.	2025	Importo	Euro 1.827, 07				
Missione	05	Programma	01	Titolo	2	Macroagg.	202
Cap./Art.	2350.0	Descrizione	“PNRR M1C3-INVESTIMENTO 2.1 – ATTRATTIVA DEI BORGHİ – LINEA B – CUP F15I22000060006				
Piano dei Conti finanziario			2.2.1.09.018				

DI DARE ATTO che le maggiori spese trovano copertura all’interno del quadro economico generale di progetto facendo ricorso alle voci relative alla quota delle economie derivanti dal ribasso d’asta e dagli imprevisti nella sezione delle somme a disposizione dell’Ente.

DI DARE ATTO che le spese in oggetto, secondo quanto previsto dal principio della competenza finanziaria di cui al D. Lgs. n. 118/2011 vengono imputate all’esercizio 2025 in quanto ne è prevista l’esigibilità.

DI LIQUIDARE le spese previa presentazione di regolare documentazione che dovrà essere vistata dal Responsabile del Servizio Lavori Pubblici – Edilizia Privata, con apposito provvedimento di

liquidazione.

DI RILASCIARE, con la firma della presente determinazione, il visto di compatibilità monetaria attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9 co. 1 lett. a) punto 2 d.l. 78/2009).

DI DARE ATTO che, anche ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000, gli impegni di spesa di cui al presente provvedimento nonché il programma dei conseguenti pagamenti sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole della finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. legge di stabilità 2016).

DI PRECISARE che l'affidamento oggetto della presente determinazione è soggetto al rispetto della Legge 13 agosto 2010 n. 136, recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e che il codice identificativo gara (CIG) è il seguente: B5E127173C per la 3C AEDIFICATORIA, con sede in Via Luigi De Crecchio 12, 66034, Lanciano C.F. e P.I. n. 02167530514;

DI PRECISARE che l'affidamento oggetto della presente determinazione è soggetto al rispetto della Legge 13 agosto 2010 n. 136, recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e che il codice identificativo gara (CIG) è il seguente: 99903043AA per i progettisti e d.l. Arch. Bertolini Alberto e Arch. Galli Alessandra;

DI PRECISARE che il Codice Unico di Progetto (CUP) è il seguente: F15I22000060006.

DI DARE ALTRESI' ATTO che, il Responsabile del progetto, nella persona della scrivente è stata nominata a svolgere tale funzione ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 16 del D. Lgs. n. 36/2023, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente appalto ed il soggetto aggiudicatario;

DI DISPORRE che i provvedimenti relativi alla presente procedura saranno pubblicati, oltre che sull'Albo pretorio online, sul profilo internet del Comune di Bodio Lomnago, nella sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti e Provvedimenti dei dirigenti amministrativi" ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013, nonché nell'apposita sezione del sito internet comunale dedicata ai progetti finanziati con fondi PNRR;

DI PRECISARE che il presente provvedimento può essere impugnato dinanzi al T.A.R. territorialmente competente entro il termine di 30 giorni ai sensi della normativa vigente in materia;

DI TRASMETTERE copia della presente determinazione:

- al Responsabile del Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza;
- all'o.e. affidatario per opportuna conoscenza;
- al Raggruppamento temporaneo di professionisti, Arch. Bertolini Alberto (mandatario) e Arch. Galli Alessandra, per opportuna conoscenza.

DETERMINAZIONE N. 105 del 06-05-2026

Il Responsabile del Servizio
TAMBORINI PAOLA